

DITO PUNTATO contro l'amministrazione oleggese da parte del centrodestra. Marcassa: «Sarebbe ora di intervenire»

«Sicurezza? Nulla di concreto dal palazzo»

Michela Bossi

OLEGGIO • Furti in aumento, vandalismi che, nonostante nell'ultimo periodo si stiano ridimensionando, negli anni non sono certo mancati, scorribande, risse, qualche lite furiosa e altro ancora: Oleggio è una città dove, da qualche mese, la gente qualche paura in più ce l'ha.

Questo a seguito, soprattutto, delle numerose incursioni odierne e notturne negli appartamenti e nelle case private a scopo di furto. E proprio sul problema "sicurezza dalle pagine di Oleggio Diari, ma non solo, il gruppo di minoranza "La nostra città", guidato da Massimo Marcassa e composto da Giampiero Ardizzoia, Giuseppe Ranza, Agostino Ghiringhelli, ha deciso di sottoporre agli oleggesi e all'amministrazione comunale una questione finora non affrontata: "Negli ultimi tempi - spiega il capogruppo Marcassa - c'è stata un'escalation anche ad Oleggio di furti ed episodi di microcriminalità. La sicurezza è diventata un problema da affrontare, cosa che in questo periodo amministrativo non è stata fatta. Più volte abbiamo detto che bisognerebbe incentivare la vigilanza e controllare in modo più accurato alcuni siti a rischio della città, a cominciare da piazza Atleti Azzurri d'Italia dove non credo che le misure adottate, ossia le inferriate erette, possano bastare per rendere



MICROCRIMINALITA' un problema che sta attaccando anche Oleggio. Nella foto il capogruppo di La nostra città, Marcassa

re sicura la struttura del Palazzetto, divenuta, negli anni un bersaglio privilegiato di malviventi e vandali. Non dimentichiamo la piazza, il cuore della città: quando il clima sarà un po' più mite ci saranno i soliti ignoti che dopo la mezzanotte si diventeranno a fare gimkane in moto o in macchina o a fare i propri bisogni naturali addosso a negozi o portoni, come purtroppo è già successo. Ci sono anche altri posti a rischio, come la stazione e le scuole. Credo che un segnale debba essere dato alla cittadinanza perché si avverta una maggiore attenzione su queste problematiche". Ma ultimamente, i fat-

ti più gravi e frequenti si sono verificati nelle case degli oleggesi: "Leggiamo quasi giornalmente che ci sono delle visite all'interno delle abitazioni, addirittura con i proprietari all'interno - prosegue Marcassa - E questo è un altro grosso problema da affrontare". Non si punta soltanto il dito, ma si fanno anche proposte concrete: "La collaborazione a 360 gradi tra le forze dell'ordine e le associazioni del territorio che operano in questo settore sarebbe un buon punto di partenza. Ad esempio, i carabinieri in congedo, ma anche e soprattutto i nonni vigili potrebbero rivelarsi una risorsa fonda-

mentale. Perché infatti non utilizzare i nonni vigili non solo davanti alle scuole, ma anche all'asilo nido?". Il Nido Millecolori di Oleggio rappresenta infatti una zona che da tempo è presa di mira da vandali che dopo aver spaccato il vetro dei finestrini delle auto parcheggiate, rubano borse o cellulari che si trovano a bordo dei veicoli parcheggiati ai genitori che vanno a prendere i loro piccoli a scuola. "Chi utilizza il post asilo nido esce in orari serali - spiega Marcassa che è anche rappresentante del Comitato di gestione del Nido Millecolori - Occorre dare più sicurezza non solo ai geni-

tori e ai bambini, ma anche a chi lavora nella struttura, così come ho sottolineato nel corso dell'ultima riunione che abbiamo fatto prima di Natale". Telecamere e controlli più continuativi e pressanti sono dunque alla base della sensazione di sicurezza di cui hanno bisogno gli oleggesi, così come tanti altri cittadini di diversi comuni della zona novarese e non soltanto: il problema, è ovvio e confermato dai dati, riguarda tanti paesi. Ma, secondo l'opposizione, a questo punto occorre intervenire con un programma e interventi concreti a tutela della popolazione. "Ormai non basta-

no nemmeno più i sistemi tecnologici di allarme e di tutela... - prosegue Marcassa - per evitare intrusioni... il cittadino non può fare altro che sperare che non accada. Le forze dell'ordine, nel compiere il proprio dovere fanno il massimo, ma non riescono a fronteggiare un problema che diventa sempre più grande. Un tentativo a livello nazionale è stato quello di utilizzare i militari di carriera come ausilio al lavoro svolto dalle forze dell'ordine, ma crediamo che anche l'amministrazione comunale, per quanto con poteri limitati, debba fare molto di più. L'indirizzo e le scelte politiche sono determinanti nella risoluzione di problematiche scottanti, e l'attuale amministrazione nulla ha fatto nei confronti della sicurezza, una problematica molto sentita dalla cittadinanza; non c'è traccia nel programma elettorale e di conseguenza nulla è stato fatto nel proprio mandato. L'utilizzo dei vigili è stato esiguo rispetto alla sicurezza, considerando che se si fosse aumentata la dotazione organica, sarebbero aumentati i turni notturni che quanto meno avrebbero avuto un'azione disincentivante. Tutto questo ha certamente dei costi, ma questa volta i soldi sarebbero stati spesi bene, per salvaguardare o perlomeno per dare un'idea di sicurezza a coloro che, pagando le tasse, la tranquillità almeno nella propria casa dovrebbero averla".